



**OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE
DI MASSIME N. 8 MILIONI DI OBBLIGAZIONI DA NOMINALI EURO 50 CIASCUNA
APPARTENENTI AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO**

**“ TELECOM ITALIA 2002-2022 A TASSO VARIABILE,
SERIE SPECIALE APERTA, RISERVATO IN SOTTOSCRIZIONE
AL PERSONALE DEL GRUPPO TELECOM ITALIA,
IN SERVIZIO ED IN QUIESCENZA ”**

**DOCUMENTO
AI SENSI DELL'ART. 34-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

Documento non soggetto a nulla osta della CONSOB

Publicato in data 2 luglio 2010

Il presente documento è disponibile presso la sede dell'Emittente (Milano, Piazza degli Affari n.2)
nonché sul sito internet dell'Emittente (www.telecomitalia.it)
e sarà inviato ai Legittimati che ne faranno richiesta tramite il Numero Verde 800 017 800.

NOTA BENE

Il presente documento (il “Documento”) reca le informazioni sull’offerta delle obbligazioni di cui al prestito obbligazionario denominato “Telecom Italia 2002-2022 a tasso variabile, serie speciale aperta, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza”.

L’offerta beneficia dell’esenzione dall’obbligo di pubblicazione di prospetto informativo, e in genere dall’applicazione delle disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II della Parte IV del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni, nonché del Titolo I della Parte II del Regolamento di attuazione del citato decreto, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell’art. 34-ter del medesimo regolamento.

DEFINIZIONI

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Emittente o la Società o Telecom Italia	Telecom Italia S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010, numero di iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799. Con il termine “vecchia” Telecom Italia si intende la società Telecom Italia S.p.A. anteriormente alla fusione per incorporazione in Olivetti S.p.A., efficace dal 4 agosto 2003.
Euribor	La sigla di Euro Interbank Offered Rate ovvero il tasso interbancario di riferimento del mercato monetario utilizzato per lo scambio dei depositi in euro; viene calcolato giornalmente da un comitato di gestione interno alla European Banking Federation (EBF) come media aritmetica di un insieme di tassi “orientativi” a cui un gruppo campione di Banche europee (dette reference bank) è disposto a negoziare.

Gruppo Telecom Italia o Gruppo	Telecom Italia e le società dalla medesima direttamente e indirettamente controllate.
Investitori o Legittimati	I dipendenti ed ex dipendenti della Telecom Italia S.p.A. e delle società con sede in Italia, controllate direttamente e indirettamente dalla Telecom Italia S.p.A., residenti in Italia, titolari di conti correnti aperti presso dipendenze italiane di un qualsiasi istituto di credito.
Norme	Le norme regolanti la gestione del Prestito Obbligazionario
Obbligazioni	Le obbligazioni del prestito obbligazionario denominato “Telecom Italia 2002 - 2022 a tasso variabile, serie speciale aperta, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza” di nominali euro 50 ciascuna.
Obbligazionisti	I possessori delle Obbligazioni.
Offerta	L’offerta pubblica riguardante la sottoscrizione di massime n. 8 milioni di Obbligazioni.
Prestito Obbligazionario o Prestito	Il prestito obbligazionario “Telecom Italia 2002 - 2022 a tasso variabile, serie speciale aperta, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza” di cui al presente documento.
Regolamento	Il regolamento del Prestito Obbligazionario.
Regolamento Emittenti	Regolamento di attuazione del TUF (come di seguito definito) concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

1. INFORMAZIONI PRINCIPALI RELATIVE ALL'OFFERTA

1.1 Descrizione dell'Offerta

L'Offerta è stata deliberata in data 27 luglio 2001 dal Consiglio di Amministrazione della "vecchia" Telecom Italia, che il 13 febbraio 2003 ha rideterminato l'importo massimo del Prestito in euro 400 milioni (pari a massime 8 milioni di Obbligazioni del valore unitario di euro 50).

Le principali caratteristiche dell'Offerta sono riepilogate di seguito:

<u>Emittente:</u>	Telecom Italia.
<u>Destinatari:</u>	i dipendenti ed ex dipendenti di Telecom Italia e delle società, con sede in Italia, controllate da Telecom Italia, residenti in Italia, titolari di conti correnti accesi presso dipendenze italiane di un qualsiasi Istituto di Credito.
<u>Prezzo:</u>	il prezzo delle Obbligazioni è pari al loro valore nominale.
<u>Interessi:</u>	le Obbligazioni fruttano un interesse semestrale a tasso variabile, pagabile posticipatamente il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione; il tasso semestrale lordo è pari al tasso Euribor (puntuale, divisore 365), con scadenza a 6 mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio del periodo di godimento interessato - o, in caso di indisponibilità, l'ultimo rilevato precedentemente - ridotto di uno <i>spread</i> pari al valore eccedente la seconda cifra decimale. Per le obbligazioni costituenti l'incremento del possesso medio dell'obbligazionista rilevato nel semestre di godimento rispetto al possesso medio del semestre immediatamente precedente, viene riconosciuto all'obbligazionista un incremento (" <i>Bonus</i> ") dello 0,45% del tasso di interesse semestrale lordo; allo scopo, il possesso medio viene calcolato come media dei possessi giornalieri, vale a dire sommando le quantità di obbligazioni possedute in ogni giorno del semestre, e dividendo il

risultato così ottenuto per i giorni di cui si compone il semestre.

Controvalore totale massimo dell'Offerta: euro 400 milioni.

Numero massimo di Obbligazioni: 8 milioni di Obbligazioni al portatore del valore nominale di euro 50 cadauna.

Rating: alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è stato attribuito alcun *rating*.

Inizio della sottoscrizione: 1° gennaio 2002.

Termine della sottoscrizione: le Obbligazioni possono essere sottoscritte per tutta la durata del Prestito fino ad esaurimento del quantitativo massimo offerto in sottoscrizione.

Pagamento: il pagamento delle Obbligazioni avviene con valuta pari al giorno dell'adesione all'Offerta.

Negoziazione: non è prevista quotazione delle Obbligazioni. Le Obbligazioni possono essere rivendute alla pari a Telecom Italia senza spese per l'Obbligazionista, a partire dal 2 gennaio 2002.

Telecom Italia si riserva la facoltà di soddisfare le richieste di Obbligazioni mediante vendita alla pari di Obbligazioni nella propria disponibilità a seguito dell'acquisto degli strumenti finanziari rivenduti dagli Obbligazionisti.

1.2 Ragioni dell'Offerta

L'Offerta è destinata a rafforzare la diversificazione delle fonti di raccolta del Gruppo sul mercato e a ridurre il ricorso al sistema bancario. I fondi raccolti tramite l'Offerta vengono utilizzati nell'ambito della gestione ordinaria di tesoreria.

Il collocamento delle Obbligazioni viene effettuato direttamente da Telecom Italia; non vi sono pertanto spese da riconoscere ad alcun soggetto intermediario ai fini del collocamento di cui alla presente Offerta.

Il netto ricavo del Prestito Obbligazionario di cui alla presente Offerta ammonta a massimi 400 milioni di euro.

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

2.1 Descrizione delle Obbligazioni

In conformità alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della “vecchia” Telecom Italia il 27 luglio 2001 e successivamente il 13 febbraio 2003 il Prestito Obbligazionario denominato “Telecom Italia 2002-2022 a tasso variabile, serie speciale aperta, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza”, è composto da massime n. 8 milioni di Obbligazioni, del valore nominale di 50 euro ciascuna, identificate dal codice ISIN: IT0003217640.

Per effetto della fusione della “vecchia” Telecom Italia in Olivetti S.p.A. (che contestualmente ha assunto la denominazione della società incorporata), a partire dal 4 agosto 2003 la società incorporante è subentrata nel Prestito, facendone proprio il relativo regolamento (il Regolamento).

2.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi della legge italiana.

2.3 Tipologia e regime di circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono emesse al portatore e sono immesse in regime di dematerializzazione nel Sistema di Gestione Accentrata Monte Titoli, sul conto che Telecom Italia intrattiene con la stessa Monte Titoli S.p.A..

Telecom Italia cura gratuitamente la custodia e l'amministrazione delle Obbligazioni mediante conti individuali disciplinati con apposite norme (le Norme).

2.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni

La moneta del Prestito Obbligazionario è l'Euro.

2.5 Ranking delle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzia né subordinate agli altri debiti chirografari dell'Emittente.

2.6 Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria.

Le Obbligazioni incorporano un diritto di vendita alla pari da parte dell'Obbligazionista verso l'Emittente esercitabile in ogni tempo in conformità alle Norme, nonché un diritto di acquisto alla pari dell'Emittente verso l'Obbligazionista, esercitabile laddove cessino le condizioni di legittimazione di cui all'art. 2 del Regolamento.

2.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni fruttano un interesse semestrale a tasso variabile, pagabile posticipatamente il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, con decorrenza dalla data di assegnazione.

Il tasso semestrale lordo è pari al tasso Euribor (puntuale, divisore 365), con scadenza a 6 mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio del periodo di godimento interessato - o, in caso di indisponibilità, l'ultimo rilevato precedentemente - troncato alla seconda cifra decimale.

Più precisamente, il tasso semestrale lordo viene determinato rapportando al semestre il valore del tasso Euribor rilevato con i criteri sopra specificati, ossia dividendo quest'ultimo per i giorni di cui si compone l'anno di riferimento e moltiplicando il risultato ottenuto per il totale dei giorni di cui si compone il semestre di godimento.

Per le Obbligazioni costituenti l'incremento del possesso medio dell'Obbligazionista rilevato nel semestre di godimento rispetto al possesso medio del semestre immediatamente precedente, viene riconosciuto all'Obbligazionista un incremento ("*bonus*") dello 0,45% del tasso di interesse semestrale lordo. Allo scopo, il possesso medio viene calcolato come media dei possessi giornalieri, vale a dire sommando le quantità di Obbligazioni possedute in ogni giorno del semestre, e dividendo il risultato così ottenuto per i giorni di cui si compone il semestre.

Le Obbligazioni non prevedono un rendimento minimo garantito.

Il Regolamento non prevede termini di prescrizione degli interessi, del capitale e di altri diritti connessi; in materia si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Gli interessi sono pagabili il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno, senza deduzione di spese e al netto dell'imposta sostitutiva.

Gli interessi relativi alle Obbligazioni acquistate o vendute sono regolati con valuta 1° gennaio e 1° luglio di ogni anno agli Obbligazionisti in relazione al periodo di proprietà delle Obbligazioni nel corso del semestre di riferimento.

Gli interessi semestrali sono corrisposti mediante accredito su conto corrente indicato dall'Obbligazionista.

A scelta dell'Obbligazionista, espressa mediante specifica indicazione, gli interessi semestrali possono essere corrisposti fino a concorrenza dei valori nominali di 50 euro o multipli, compatibilmente con le disponibilità di Obbligazioni, mediante assegnazione di Obbligazioni e, per l'eventuale differenza, mediante accredito sul conto corrente indicato dall'Obbligazionista.

2.8 Data di scadenza e rimborso delle Obbligazioni

Il rimborso del Prestito Obbligazionario è previsto in unica soluzione il 1° gennaio 2022. Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, Telecom Italia si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del Prestito, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, dandone comunicazione agli Obbligazionisti almeno tre mesi prima di una qualsiasi scadenza di interessi nei modi previsti dall'art. 9 del Regolamento, nel rispetto della normativa vigente.

2.9 Tasso di rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni è funzione del tasso di interesse semestrale lordo come semestralmente determinato.

L'andamento del tasso Euribor divisore 365 con scadenza a 6 mesi a partire dal 30 dicembre 1998 è disponibile sul sito intranet e internet dedicato agli Obbligazionisti, dove sono altresì riportati i valori del tasso annuo lordo del Prestito, rilevati in applicazione delle regole menzionate al punto 2.7 (aggiornamento semestrale).

Le informazioni circa l'andamento storico del tasso di indicizzazione ed il rendimento del Prestito Obbligazionario di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso e il rendimento effettivo del Prestito Obbligazionario risultino in linea con il loro andamento storico.

Le Obbligazioni non prevedono un rendimento minimo garantito.

2.10 Assemblea degli obbligazionisti e rappresentante comune

Le modalità di convocazione e tenuta dell'assemblea degli obbligazionisti, la nomina, la durata in carica, gli obblighi e i poteri del rappresentante comune sono disciplinati dagli artt. 2415-2418 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 8.2 dello Statuto di Telecom Italia, gli oneri relativi all'organizzazione delle assemblee degli obbligazionisti sono a carico della Società che, in assenza di determinazioni da parte degli obbligazionisti, nelle forme di legge, si fa altresì carico della remunerazione del rappresentante comune, nella misura massima stabilita dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della dimensione della singola emissione.

2.11 Delibere e autorizzazioni

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (allora la "vecchia" Telecom Italia, ante Fusione Olivetti) in data 27 luglio 2001, a valere sulle deleghe conferite - ai sensi dell'art. 2420 *ter* del codice civile - dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 giugno 2001. Lo stesso Consiglio di Amministrazione, in data 13 febbraio 2003, ha rideterminato l'importo massimo del Prestito Obbligazionario in 400 milioni di euro.

Le suddette delibere sono state iscritte nel Registro delle Imprese rispettivamente in data 1° agosto 2001 e 4 marzo 2003.

Per effetto della Fusione Olivetti, a partire dal 4 agosto 2003 la società incorporante è subentrata nei prestiti obbligazionari emessi dalla società incorporata, ivi incluso il Prestito.

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, in data 7 aprile 2005, (i) ha ridefinito la platea dei possibili sottoscrittori/acquirenti delle Obbligazioni, sostituendo l'espressione "dipendenti in servizio o in quiescenza" con l'espressione "dipendenti ed ex dipendenti", (ii) ha introdotto il riconoscimento agli Obbligazionisti di un incremento ("bonus") del tasso di interesse semestrale lordo per le Obbligazioni costituenti l'incremento del possesso medio dell'Obbligazionista rilevato nel semestre di godimento, rispetto al possesso medio del semestre immediatamente precedente.

Le suddette delibere sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 15 aprile 2005.

2.12 Nuove emissioni

Trattandosi di serie speciale aperta, le Obbligazioni sottoscritte vengono emesse in modo continuativo a partire dal 1° gennaio 2002 e fino all'esaurimento del quantitativo massimo di Obbligazioni offerto in sottoscrizione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

2.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni del Prestito Obbligazionario possono essere acquisite esclusivamente dagli Investitori mediante:

- addebito salvo buon fine, ovvero bonifico, dagli stessi disposto;
- trattenuta automatica sulla retribuzione ovvero destinazione di eventuali ulteriori spettanze;
- reinvestimento degli interessi maturati, fino a concorrenza dei valori nominali di 50 euro o multipli.

Controparte necessaria delle negoziazioni delle Obbligazioni - che avvengono tutte alla pari - è Telecom Italia.

L'Obbligazione incorpora un diritto di vendita da parte dell'Obbligazionista verso l'Emittente esercitabile in ogni tempo in conformità alle Norme, nonché un diritto di acquisto dell'Emittente verso l'Obbligazionista, esercitabile laddove cessino le condizioni di legittimazione di cui all'art. 2 del Regolamento.

Le disposizioni per la sottoscrizione/negoziazione di Obbligazioni sono di norma effettuate dagli Obbligazionisti attraverso l'Intranet del Gruppo Telecom Italia o l'apposito *Call Center* di Telecom Italia. Controparte degli Obbligazionisti nelle negoziazioni è Telecom Italia, che acquista/vende (in tale ultimo caso compatibilmente con le proprie disponibilità di Obbligazioni) la complessiva quantità delle Obbligazioni che giornalmente gli Obbligazionisti richiedano di vendere/acquistare.

In caso di decesso di un Obbligazionista, Telecom Italia provvederà alla liquidazione a favore degli eredi, ognuno per la quota di relativa spettanza, del controvalore delle Obbligazioni possedute dal *de cuius*, nonché dei relativi interessi maturati. Non è ammessa la costituzione di diritti reali di godimento o di garanzia sulle Obbligazioni.

2.14 Regime fiscale

Il regime fiscale applicato alle Obbligazioni è quello previsto dalla normativa vigente. Attualmente gli interessi corrisposti sul Prestito Obbligazionario sono soggetti all'Imposta sostitutiva dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche nella misura del 12,50%, così come previsto dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modifiche. Le imposte, le tasse ed ogni altro gravame di analoga natura applicabile alle Obbligazioni ed ai relativi interessi sono a carico degli Obbligazionisti.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

3.1 Calendario, statistiche e modalità di sottoscrizione

Le Obbligazioni vengono emesse in via continuativa a partire dal 1° gennaio 2002 e fino all'esaurimento del quantitativo massimo di Obbligazioni offerto in sottoscrizione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

I dati relativi alle quantità di Obbligazioni emesse e al relativo valore nominale (dati annuali e progressivi) sono disponibili sul sito intranet e internet dedicato agli Obbligazionisti (aggiornamento semestrale).

La sottoscrizione è riservata ai Legittimati ed avviene secondo le modalità indicate ai punti 3.1.5 e 3.1.6.

Telecom Italia si riserva la facoltà di soddisfare le richieste dei Legittimati mediante vendita alla pari di Obbligazioni nella propria disponibilità a seguito della attività di controparte necessaria nelle negoziazioni delle Obbligazioni, come descritta nel paragrafo 2.13.

Le Obbligazioni possono essere acquistate da parte dei Legittimati esclusivamente dall'Emittente al valore nominale e possono essere vendute esclusivamente all'Emittente alla pari e senza necessità di preavviso. Pertanto, le Obbligazioni non presentano rischio di liquidità.

L'Emittente, in fase di riacquisto, riconosce al Legittimato il valore nominale delle Obbligazioni oltre al rateo di interesse maturato durante il periodo di possesso delle Obbligazioni, che viene corrisposto con la valuta indicata nel Paragrafo 2.9.

Poiché le Obbligazioni non sono negoziabili con soggetti diversi dall'Emittente, esse non sono suscettibili di essere valutate in base al criterio del "fair value".

3.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è soggetta a particolari condizioni salvo il fatto che:

- è rivolta solo ai Legittimati;
- le Obbligazioni sono negoziabili esclusivamente con Telecom Italia.

3.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale del Prestito Obbligazionario è pari a massimi 400 milioni di euro, rappresentato da n. 8 milioni di Obbligazioni del valore nominale di 50 euro ciascuna, offerte alla pari.

3.1.3 Periodo di Offerta

Trattandosi di serie speciale aperta, le Obbligazioni possono essere sottoscritte a partire dal 1° gennaio 2002 e fino all'esaurimento del quantitativo massimo di Obbligazioni offerto in sottoscrizione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

Il periodo di sottoscrizione potrà inoltre essere chiuso in data anteriore al 31 dicembre 2021 nel caso di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

3.1.4 Facoltà di rimborso anticipato

Telecom Italia si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, dandone comunicazione agli Obbligazionisti almeno tre mesi prima di una qualsiasi scadenza di interessi.

3.1.5 Modalità di adesione all'Offerta ed ammontare minimo e massimo

Ai fini della custodia ed amministrazione delle Obbligazioni viene aperto un conto individuale al nome dell'Obbligazionista ai sensi dell'art. 7 comma II del Regolamento.

Tutti gli intestatari di detti conti individuali possono richiedere le Obbligazioni attraverso l'Intranet del Gruppo Telecom Italia o l'apposito *Call Center* di Telecom Italia.

Inoltre:

- gli Investitori dipendenti in servizio di Telecom Italia o società, con sede in Italia, controllate direttamente o indirettamente da Telecom Italia possono disporre piani di accumulazione mensile di quote costanti di Obbligazioni, per importi nominali di 50 euro o multipli, mediante trattenuta automatica sulla retribuzione, e fino a concorrenza della stessa, ovvero destinare allo scopo eventuali ulteriori spettanze, secondo quanto previsto dall'art. 5 delle Norme;
- gli Investitori possono disporre il reinvestimento in Obbligazioni degli interessi maturati, mediante trattenuta automatica dall'importo dovuto dall'Emittente a tale titolo fino a concorrenza dei valori nominali di 50 euro o multipli;
- gli Investitori possono disporre piani di investimento di quote costanti di Obbligazioni, per importi nominali di 50 euro o multipli, mediante addebito salvo buon fine.

Il quantitativo minimo di adesione all'Offerta è pari ad una Obbligazione del valore nominale di 50 euro; non sono previsti quantitativi massimi.

3.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il controvalore delle Obbligazioni richieste, pari al loro valore nominale, viene regolato mediante:

- addebito salvo buon fine, ovvero bonifico, disposto dagli Obbligazionisti, con valuta pari alla data della richiesta; ovvero
- trattenuta automatica sulla retribuzione (in caso di piani di accumulazione mensili) o destinazione di eventuali ulteriori spettanze dovute a Investitori dipendenti in servizio, con valuta pari al giorno di corresponsione delle retribuzioni o delle spettanze; ovvero
- trattenuta automatica dall'importo complessivo degli interessi maturati (in caso di scelta dell'investimento degli interessi in Obbligazioni), con valuta pari al giorno di pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni assegnate con addebito salvo buon fine, ovvero bonifico, vengono rese disponibili previa verifica dell'accredito sul conto corrente di Telecom Italia S.p.A. e comunque non prima della scadenza dei termini per la comunicazione alla Società di eventuali richieste di storno o di rimborso disposte dall'Obbligazionista, laddove previste

dalla normativa *. Le Obbligazioni assegnate con trattenuta automatica sulla retribuzione (o destinazione di eventuali ulteriori spettanze) e trattenuta automatica dall'importo complessivo degli interessi maturati vengono rese disponibili rispettivamente nel giorno di corresponsione delle spettanze e nel giorno di pagamento degli interessi.

3.1.7 Soggetto tenuto a comunicare i risultati della sollecitazione

Trattandosi di serie speciale aperta le Obbligazioni possono essere sottoscritte a partire dal 1° gennaio 2002 e sino al 31 dicembre 2021; tenuta delle informazioni concernenti l'andamento dell'emissione è Telecom Italia, che è quindi l'unico soggetto tenuto a fornire comunicazioni in merito.

La comunicazione dei risultati dell'Offerta viene effettuata dall'Emittente alla Consob in ottemperanza alla normativa vigente in merito e comunque con riferimento a ciascun anno solare successivo all'inizio dell'Offerta.

3.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione sulle Obbligazioni.

3.2 Criteri di riparto

L'assegnazione delle Obbligazioni avviene in base alla priorità cronologica delle richieste. Non sono previsti criteri di riparto.

Conseguentemente ciascuna richiesta che non trovi capienza nelle Obbligazioni disponibili al momento della presentazione della richiesta stessa dovrà essere ripresentata per un quantitativo inferiore.

3.2.1 Destinatari dell'Offerta

L'Offerta è destinata esclusivamente ai Legittimati, ovvero ai dipendenti ed ex dipendenti di Telecom Italia e delle società, con sede in Italia, controllate direttamente o indirettamente dalla Telecom Italia, residenti in Italia, titolari di conti correnti accesi presso dipendenze italiane di un qualsiasi istituto di credito.

Le Obbligazioni vengono offerte in Italia agli aventi diritto.

3.3 Prezzo

Il prezzo delle Obbligazioni è di 50 euro ciascuna, ossia pari al loro valore nominale.

Nessun costo aggiuntivo viene posto a carico degli assegnatari da parte di Telecom Italia.

3.4 Collocamento

Il collocamento delle Obbligazioni viene effettuato direttamente da Telecom Italia.

* Modifica dell'art.3 delle Norme (riportate per esteso in Appendice al presente Documento) conseguente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 11/2010 del 27/1/2010; decorrenza della variazione dal 5 luglio 2010.

APPENDICI

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

1. Importo, prezzo di emissione e valore nominale unitario

Il prestito obbligazionario denominato “TELECOM ITALIA 2002 – 2022 a tasso variabile, serie speciale aperta, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza” è emesso dalla Telecom Italia S.p.A. per un importo fino a 400 milioni di euro. Il Prestito, emesso alla pari, è costituito da n. 8 milioni di obbligazioni al portatore del valore nominale di 50 euro cadauna.

2. Destinatari

Sono legittimati a sottoscrivere le obbligazioni di cui al presente Regolamento i dipendenti ed ex dipendenti della Telecom Italia S.p.A. e delle società, con sede in Italia, controllate direttamente o indirettamente dalla Telecom Italia S.p.A. (complessivamente il “Gruppo Telecom Italia”) titolari di conti correnti accesi presso dipendenze italiane di un qualsiasi Istituto di Credito (i “Legittimati”).

3. Durata

La durata massima è fissata in 20 anni a partire dal 1° gennaio 2002; il Prestito sarà quindi integralmente rimborsato il 1° gennaio 2022 in base a quanto disposto nei successivi articoli, salva la facoltà di cui al successivo art. 6.

4. Interessi

Le obbligazioni fruttano un interesse semestrale a tasso variabile, pagabile posticipatamente il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Il tasso semestrale lordo è pari al tasso Euribor (puntuale, divisore 365), con scadenza a 6 mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio del periodo di godimento interessato – o, in caso di indisponibilità, l'ultimo rilevato precedentemente – ridotto di uno *spread* pari al valore eccedente la seconda cifra decimale.

A partire dal periodo di godimento 1° luglio - 31 dicembre 2005 (data di pagamento degli interessi 1° gennaio 2006), per le obbligazioni costituenti l'incremento del possesso medio dell'obbligazionista rilevato nel semestre di godimento rispetto al possesso medio del semestre immediatamente precedente, viene riconosciuto all'obbligazionista un incremento (“*Bonus*”) dello 0,45% del tasso di interesse semestrale lordo. Allo scopo, il possesso medio viene calcolato come media dei possessi giornalieri, vale a dire sommando le quantità di obbligazioni possedute in ogni giorno del semestre, e dividendo il risultato così ottenuto per i giorni di cui si compone il semestre.

5. Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate, alla pari e senza deduzione di spese, in un'unica soluzione alla scadenza del Prestito (1° gennaio 2022), salva la facoltà di cui al successivo art. 6.

6. Rimborso anticipato

La Telecom Italia S.p.A. si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del Prestito, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, dandone comunicazione agli obbligazionisti almeno tre mesi prima di una qualsiasi scadenza di interessi nei modi previsti dal successivo art. 9.

7. Circolazione

Le obbligazioni di cui al presente Regolamento sono immesse in regime di dematerializzazione nel Sistema di Gestione Accentrata Monte Titoli, sul conto che Telecom Italia S.p.A. intrattiene con la Monte Titoli S.p.A..

La Telecom Italia S.p.A. cura gratuitamente la custodia e l'amministrazione delle obbligazioni mediante conti individuali disciplinati con apposite norme.

Controparte necessaria delle negoziazioni delle obbligazioni - che avvengono tutte alla pari - è Telecom Italia S.p.A..

L'obbligazione incorpora un diritto di vendita da parte dell'obbligazionista verso l'Emittente esercitabile in ogni tempo in conformità alle norme regolanti la gestione, nonché un diritto di acquisto dell'Emittente verso l'obbligazionista, esercitabile laddove cessino le condizioni di legittimazione di cui all'art. 2.

8. Regime fiscale

Il regime fiscale applicato alle obbligazioni oggetto del presente Regolamento è quello previsto dalla normativa fiscale vigente.

Le imposte, le tasse ed ogni altro gravame di analoga natura applicabile alle presenti obbligazioni ed ai relativi interessi sono a carico degli obbligazionisti.

9. Varie

Tutte le comunicazioni della Telecom Italia agli obbligazionisti sono effettuate mediante avvisi immessi negli appositi siti accessibili dalla Intranet del Gruppo Telecom Italia e/o con invii diretti agli interessati.

La sottoscrizione delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e la Telecom Italia S.p.A. sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria competente per territorio, con riferimento al luogo in cui ha sede legale la Telecom Italia S.p.A..

NORME REGOLANTI LA GESTIONE DEL PRESTITO

1) Le obbligazioni del Prestito di cui trattasi possono essere acquisite esclusivamente dai Legittimati ai sensi dell'art. 2 del Regolamento residenti in Italia (denominati qui appresso "obbligazionisti") mediante addebito salvo buon fine, ovvero bonifico dagli stessi disposto.

Ai fini della custodia ed amministrazione delle obbligazioni viene aperto un conto individuale al nome dell'obbligazionista ai sensi dell'art. 7 comma II del Regolamento, conto che dovrà essere estinto in caso di esercizio da parte di Telecom Italia S.p.A. del diritto di acquisto di cui all'art. 7 comma IV del Regolamento.

2) Le disposizioni per la sottoscrizione/negoziazione di obbligazioni sono di norma effettuate dagli obbligazionisti attraverso l'Intranet del Gruppo Telecom Italia o l'apposito *Call Center* di Telecom Italia S.p.A.. Controparte degli obbligazionisti nelle negoziazioni è Telecom Italia S.p.A. che acquista/vende (in tale ultimo caso compatibilmente con le proprie disponibilità di obbligazioni) la complessiva quantità delle obbligazioni che giornalmente gli obbligazionisti richiedano di vendere/acquistare, per importi nominali di 50 euro o multipli.

3) Il controvalore delle operazioni è pari al valore nominale delle obbligazioni oggetto della transazione e viene regolato mediante addebito salvo buon fine o accredito sui conti correnti indicati dagli interessati.

In particolare, le obbligazioni acquisite vengono rese disponibili previa verifica dell'accredito sul conto corrente di Telecom Italia S.p.A. e comunque non prima della scadenza dei termini per la comunicazione alla Società di eventuali richieste di storno o di rimborso disposte dall'Obbligazionista, laddove previste dalla normativa. ** La valuta relativa all'acquisizione coincide con la data in cui è stata registrata la richiesta nella procedura di gestione del Prestito.

Le richieste di vendita delle obbligazioni hanno efficacia contestualmente alla loro registrazione nella procedura di cui sopra, mentre la relativa valuta decorre dal giorno lavorativo seguente la suddetta data di efficacia.

Per l'effettuazione delle operazioni di cui sopra nessun onere accessorio è posto a carico degli obbligazionisti da parte di Telecom Italia S.p.A..

4) Il tasso semestrale lordo di cui al comma 2 dell'art.4 del Regolamento viene determinato rapportando al semestre il valore del tasso Euribor rilevato con i criteri ivi indicati, ossia dividendo quest'ultimo per i giorni di cui si compone l'anno di riferimento e moltiplicando il risultato ottenuto per il totale dei giorni di cui si compone il semestre di godimento.

Gli interessi semestrali sono di norma corrisposti mediante accredito su conto corrente indicato dall'obbligazionista.

Gli interessi relativi alle obbligazioni acquistate o vendute sono regolati con valuta 1° gennaio e 1° luglio di ogni anno agli obbligazionisti in relazione al periodo di proprietà delle obbligazioni nel corso del semestre di riferimento.

** Modifica dell'art.3 delle Norme conseguente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 11/2010 del 27/1/2010; decorrenza della variazione dal 5 luglio 2010.

5) A scelta dell'obbligazionista espressa mediante specifica indicazione, gli interessi possono essere corrisposti fino a concorrenza dei valori nominali di 50 euro o multipli – e compatibilmente con le disponibilità di obbligazioni - mediante assegnazione di obbligazioni e, per l'eventuale differenza, mediante accredito su conto corrente indicato dall'obbligazionista.

E' data facoltà agli obbligazionisti, dipendenti in servizio di Telecom Italia o società con sede in Italia, controllate direttamente o indirettamente da Telecom Italia, di disporre piani di accumulazione mensili di quote costanti di obbligazioni, per importi nominali di 50 euro o multipli, mediante trattenuta automatica sulla retribuzione, e fino a concorrenza della stessa. I dipendenti possono in ogni momento interrompere o variare i piani di accumulazione mensili, previa tempestiva richiesta. Le richieste presentate nei primi cinque giorni del mese verranno soddisfatte a valere sulle competenze relative allo stesso mese, mentre quelle presentate dal sesto giorno a fine mese, verranno soddisfatte a valere sulle competenze relative al mese successivo.

Gli interessi delle obbligazioni così sottoscritte decorrono dal giorno di corresponsione delle retribuzioni.

E' data facoltà agli obbligazionisti di destinare alla sottoscrizione o acquisto di obbligazioni eventuali ulteriori spettanze.

E' data facoltà agli obbligazionisti di disporre piani di investimento/disinvestimento con registrazione, nella procedura di gestione del Prestito, di richieste di acquisizione/vendita in date prefissate.

6) Non sono previste differenti modalità di trasferimento *inter vivos* delle obbligazioni.

In caso di decesso di un obbligazionista, Telecom Italia S.p.A. provvederà alla liquidazione a favore degli eredi legittimi, ognuno per la quota di relativa spettanza, del controvalore delle obbligazioni possedute dal *de cuius* alla data del decesso, nonché dei relativi interessi maturati.

Non è ammessa la costituzione di diritti reali di godimento o di garanzia sulle obbligazioni.

7) Le operazioni di acquisizione di obbligazioni cui al punto 5 delle presenti norme (quota di interessi da corrispondere in obbligazioni, piani di accumulazione mensili, piani di investimento) non avranno corso qualora non fosse possibile soddisfare tutte le richieste di obbligazioni.

8) Telecom Italia S.p.A. si riserva la facoltà di modificare le norme indicate ai punti che precedono, dandone comunicazione agli obbligazionisti almeno 30 giorni prima dell'entrata in vigore delle modifiche, nei modi previsti dall'art. 9 del Regolamento.



Sede Legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2
Capitale Sociale Euro 10.673.803.873,70 interamente versato
Codice Fiscale – Partita IVA e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano 00488410010
Numero di iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799